MalpensaNews

Test sierologici per il personale scolastico a Malpensafiere: "350 al giorno ma non tutti si presentano""

Orlando Mastrillo · Wednesday, August 26th, 2020

I test sierologici per il personale della scuola sono in corso di svolgimento a Malpensafiere. Un'ala del polo fieristico è stata allestita dal personale di Ats per eseguire fino a 350 test cosiddetti pungidito (a risposta rapida) al giorno ma non tutti si stanno presentando all'appuntamento: «Il test non è obbligatorio anche se molto raccomandato – spiega Simona Giotta, responsabile internal audit di Ats – abbiamo predisposto tutto e inviato ai dipendenti delle scuole le convocazioni con giorno e orario, in modo da perdere meno tempo possibile. Chi non si presenta non viene richiamato ma può comunque prenotarsi nuovamente».

L'area utilizzata è quella, molto ampia, della sala congressi che permette di distanziare nella maniera più corretta le persone. A chi deve fare il test viene misurata la temperatura all'ingresso della grande hall, poi viene indirizzato verso la segreteria che ritira il consenso informato e adempie alla parte burocratica, subito dopo si passa alle postazioni dove il personale medico e infermieristico esegue il test pungidito e dopo un quarto d'ora è già pronto l'esito che stabilisce se vi è la presenza di anticorpi del virus. In caso di presenza di anticorpi la persona viene portata in una zona separata dove esegue anche il tampone che rivela la positività al covid-19.

«La struttura è perfetta per fare questo tipo di screening – spiega ancora Simona Giotta – abbiamo gli spazi sufficienti per accogliere un elevato numero di persone senza che vi siano assembramenti. Per il momento tutto procede per il meglio». All'uscita incrociamo anche la **dirigente del liceo Crespi di Busto Arsizio, Cristina Boracchi**, che "promuove" l'organizzazione: «Il sistema dei test sta funzionando in maniera ottimale. Ora siamo definitivamente pronti per questo nuovo e strano anno scolastico. Abbiamo potuto allargarci nella sede di piazza Trento e Trieste ma nemmeno così riusciremo a garantire la presenza di tutti gli studenti in contemporanea nelle classi. Si è fatto il possibile in una situazione di emergenza».

This entry was posted on Wednesday, August 26th, 2020 at 12:03 pm and is filed under Salute, Scuola You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.